

Il progetto della linea I ieri sera alla Sala dei Baroni

Dibattito e voto sulla Metropolitana

I rappresentanti dei gruppi consiliari si sono incontrati con una delegazione dei disoccupati ed hanno così concordato un ordine del giorno in cui si condannano gli atti teppistici di chiara marca fascista - Intervento del compagno Imbimbo sulla Metropolitana

Compiti chiari per i consultori

«I consultori, così come vengono prospettati dalla proposta di legge regionale approvata dalla commissione regionale sono un servizio dalle troppe finalità ed estremamente vaghe e che non rispondono alle aspettative delle donne e dei movimenti femminili e femministi». Lo ha ribadito, in una conferenza stampa, il movimento di liberazione della donna, che prima che il testo unico sia discusso in consiglio regionale, ha presentato un'alternativa proposta di legge, di iniziativa popolare che — per essere discussa — ha bisogno di cinquemila firme. Ma quali sono le caratteristiche di questa proposta di legge per l'istituzione dei consultori, quali le carenze di quella elaborata dalla commissione regionale (ipote e sanità, e quali le carenze con le proposte dell'MLD? Quale, infine, deve essere la funzione dei consultori, in relazione alle unità socio-sanitarie? C'è da dire che la Regione, dopo la legge nazionale del luglio '75, hanno l'obbligo di attuare sul loro territorio un servizio di assistenza alla coppia e alla famiglia, di informazione sessuale, di pianificazione delle nascite, di promozione di una sessualità libera e responsabile, attraverso proprie leggi. Ma il progetto della Regione Campania è differente dai progetti di altre regioni, come il Lazio, che presentano punti più positivi sembra allargare troppo le funzioni dei consultori, appesantendoli di troppi compiti e finalità. Così essi diventano generici istituti di assistenza, di sola tutela della fertilità e della coppia, e non un servizio offerto alla donna e all'individuo. Così — dice l'ind — diviene scarsa l'attenzione per le questioni dell'informazione sessuale e della contraccezione, collegata alle implicazioni sociali della sessualità mentre si pagano le tragiche conseguenze della disinformazione, che la mancanza di strutture pubbliche hanno fino ad oggi provocato.

Ad esempio, nel testo unico della legge regionale non si parla di aborto, se è pur vero che l'articolo 1 si sta discutendo in campo nazionale, le femministe del mid fanno notare che, in attesa che il problema dell'aborto sia discusso in parlamento, in questa legge regionale si poteva almeno utilizzare la sentenza della Corte costituzionale sull'aborto terapeutico. In questo modo si sarebbe almeno introdotto, nei termini consentiti dalla sentenza, il tema dell'aborto secondo i calcoli del «mid» ogni giorno, a Napoli e in Campania si praticano circa sessantamila aborti clandestini.

Ma oltre a questo, e alla mancanza, nei consultori che dovranno sorgere, di efficaci interventi per la contraccezione, collegati ad una pianificazione delle nascite nella regione, l'ind ritiene ambiguo e negativo lo spazio lasciato all'informazione nei consultori, e la regolamentazione dei relativi finanziamenti.

Quelli ad enti privati dovranno essere — infatti — ridotti al minimo, e dovrà essere accentuato il carattere pubblico del servizio; un fermo e rigoroso controllo dovrà essere fatto sulla attività del consultorio e sulle assunzioni del personale (il mid propone che siano tutte attraverso concorsi pubblici, e che il 50 per cento sia personale femminile).

Insomma i consultori non devono diventare una struttura inutile, e assistenziale, ma vedere la presenza attiva delle donne, per una presa di coscienza collettiva intorno ai temi della maternità della sessualità. Prima che il testo unico venga discusso alla regione, è necessario — come è stato sottolineato nella conferenza stampa — la presenza e la lotta unitaria delle organizzazioni femminili (è in programma una manifestazione per i consultori dell'U.D.I. e delle femministe) e delle donne.

Marina Maresca

CENTRO PRENOTAZIONI DELL'ALITALIA
Dal 1. novembre il Centro Prenotazioni di Napoli (telefono 312.200) osserverà l'orario di apertura dalle 9,00 alle 18,00 tutti i giorni (inclusi domeniche e festivi).

Precisazione

Il comitato promotore per la difesa della salute della donna di Benevento precisa che coloro che erano definiti «accompagnatori» della delegazione ricevuta dal sindaco nell'articolo apparso sull'Unità del 17 ottobre, erano presenti l'uno, il comunista Ierace, in veste di presidente della commissione sanità, e l'altra, la compagna Anita Biondi, in veste di componente del comitato. Con questa precisazione il comitato intende ribadire la sua piena autonomia dai partiti.

Scoppio alla Maddalena per una fuga di gas

Esplorazione ieri mattina nel popoloso quartiere della Maddalena, nella zona di via Martini, al Vomero con un frangito di galleria di 192 metri si collegò con l'Alfama (di cui è stato finanziato l'ammodernamento). Secondariamente con la Cumana a Montesanto; con le ferrovie dello Stato e la Vesuviana a Piazza Garibaldi.

È stato così finalmente stabilito un rapporto organico fra il centro storico, l'organico quartiere Vomero, l'Alfama e un vasto comprensorio extra urbano.

Nel dibattito sulla metropolitana erano intervenuti in precedenza per la DC Milanese e D'Angelo, ambedue per esprimere imbarazzate critiche (affermando nel contempo il voto favorevole del loro gruppo) accusando la giunta di inadempienze di cui, in effetti sono responsabili gli esponenti delle precedenti amministrazioni.

Il dibattito è proseguito fino a tarda ora per concludersi con il voto.

SITUAZIONE CRITICA ALLA CASHIF
La ricerca di una soluzione per salvare la ditta Cashif ed il posto dei 98 dipendenti, dopo che il padrone ha abbandonato l'impresa, sarà messa in discussione nella riunione del consiglio regionale dell'11 novembre.

Intanto l'altra sera ha avuto luogo un incontro tra i delegati dei lavoratori, il titolare dell'azienda e l'assessore regionale Ierace. Si è trattato di un incontro interlocutorio che è servito solo a chiarire le rispettive posizioni. Una interruzione in merito è stata presentata dal consigliere regionale del Pli Amalia Cortese Ardiaci.

Alla Kerasav di Portici

Duecento che erano, gli operai della Kerasav si sono ridotti sino al punto da essere soltanto in 98 a continuare la lotta.

IL PARTITO

ASSEMBLEE TESSERAMENTO E INIZIATIVE POLITICHE DEL PCI
A Torre Annunziata sez. «Alfama», ore 19 riunione dei comitati diretti delle sezioni della zona Torre-Boscchese. A Castellammare sez. «Lenin», ore 19, riunione dei DC delle sezioni della zona Castellammare-Monti Lattari. Pensola sorrentina; a Socca, ore 18,30, assemblea sul tesseramento con G. Natoli.

SULLA POLITICA DELL'INTESA
Ad Afragola, ore 19: A San Lorenzo, ore 18,30 con S. Borrelli; a Cavalliggi, ore 18,30; a Cappella Cangiani, ore 18,30 con Papa; a Piana, ore 18,30; a Pratomaggiore, ore 17,30 assemblea sui problemi della casa con Impegno; a Palma Campania, ore 18, manifestazione sulla casa; a San Gennaro Vesuviano, ore 17,30 assemblea sulla casa; a San Gennaro Vesuviano, ore 17,30 assemblea sulla casa.

UNA DOCUMENTAZIONE DEI SINDACATI
Sono 1.284 i miliardi da spendere in edilizia. Darebbero lavoro a 25.000 edili in provincia di Napoli.

Torneranno al lavoro i 450 dell'ex Angus
360 lavoratori rimarranno nello stesso stabilimento di Casavatore. Gli altri saranno occupati in una nuova impresa che sorgerà nella zona.

UNA MANIFESTAZIONE AL CINEMA FIORENTINI
Standa: sciopero contro le minacce di licenziamento. La lotta dei lavoratori contro le minacce della Montedison - Gli obiettivi della vertenza.

PICCOLA CRONACA
IL GIORNO
Oggi sabato 30 ottobre 1976. Onomastico Saturnino (domani 30). Matrimoni religiosi 28; decessi 53.
NOZZE
Si sposano oggi i compagni D'Amora Vincenzo e Lombardi Anna. Gli auguri dei comunisti della Sezione Marx di Castellammare e dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE
S. Ferdinando: Via Roma, n. 348. Montecalvario: Piazza Dante, 1. Chiaia: Via Carducci, 21. Riviera di Chiaia, 77. Via Merigliana, 148. Via Tasso, 109. Avvocato-Museo: Via Duomo, 357. Piazza Garibaldi, 11. S. Lorenzo Vesuviano: Via S. Giovanni Carbonara, 43. Staz. Centrale C. Lucchi, 5. Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena, 201. S. Maria Materdei, 72. Corso Garibaldi, 218. Colli Aminei: Via M. Piscielli, 138. Piazza Leonardo, 28. Via L. Giordano, 144. Via Merliani, 33. Via D. Fontana, 37. Via Simona Martini, 80. Fuorigrotta: Piazza Martini, 25. Poggiorella: Via Socca, 10. Via Eponice, 154. Miano-Secondigliano: Corso Secondigliano, 174. Bagnoli: Via Silla, 65. Poggiorella: Via B. Lanza, 52. Poggiorella: Via Stadera a Poggiorella, 187. Poggiorella: Piazza Salvatore D. Giacomo, 122. Pianura: Via Duca D'Aosta, 13. Chiaiano: Mariane-Piscinola: Corso Chiaiano, 28.

AMBULANZA GRATIS
Il servizio di trasporto gratuito in ambulanza dei soli ammalati infettivi al «Cotugno» o alle cliniche universitarie si ottiene chiamando il 44.13.44; orario 8,20 ogni giorno.

GUARDIA MEDICA COMUNALE
Servizio permanente notturno (ogni notte dalle 22 alle 7) sabato e prefestivo della 14; domenica e altre festività per l'intera giornata. Centralino numero 31.50.32. Comando Vigili Urbani. Visita medica e medicine sono gratuite.

AZIENDA AUTONOMA DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO DI NAPOLI
DAL 30 OTTOBRE AL 20 NOVEMBRE
MOSTRA RETROSPETTIVA DEI PITTORI VINCENZO ED EDUARDO MARIA COLUCCI
Inaugurazione oggi alle ore 17,30 adigione Pomiciano in Villa Comunale.
Promotrice di Belle Arti «Salvator Rosa»
Sarà messa in vendita a totale beneficio dei terremotati di Friuli una grafia curata dal critico d'arte Paolo Ricc.

Per interesse privato in atti di ufficio

Pompei: indizio di reato per l'ex sindaco

Si tratta del consigliere Romano - Inviata comunicazione giudiziaria anche ai consiglieri comunali Tufarelli e Sicignano

IL PARTITO

L'ingegnere capo e tre dipendenti dell'Ufficio Tecnico comunale di Pompei, l'ex sindaco e consigliere comunali di destra comune, sono stati raggiunti da comunicazioni giudiziarie per interesse privato in atti d'ufficio, relative a due distinte indagini giudiziarie in corso presso la Procura della Repubblica.

L'ingegnere capo è quel Nicola Montemurro che, secondo una notizia apparsa nei giorni scorsi, era stato denunciato da un cittadino di Pompei che aveva vinto il concorso senza avere i requisiti richiesti, e anzi, essendo reduce dal fallimento dell'impresa edilizia per cui era comprorietario. Successivamente è apparsa anche una precisazione, con la quale lo stesso quotidiano che aveva ospitato la notizia della denuncia, dichiarava che tutto era invece regolare.

Ieri si è saputo delle comunicazioni giudiziarie: l'ingegnere Montemurro e i tre dipendenti dell'ufficio tecnico sono accusati di aver favorito l'adempimento di un appalto — lavori per 120 milioni — ad una «cooperativa Cites» che doveva eseguire il 4. lotto delle fognature in via Nolana a Pompei. Poco dopo la «cooperativa Cites» fallì. Le indagini della Procura vertono sui rapporti fra il Montemurro e la «Cites» e sulle modalità con le quali vinse l'appalto per i lavori.

SOSPESA L'ASSISTENZA AI DIPENDENTI COMUNALI
L'ordine dei farmacisti di Napoli ha fatto sospendere l'assistenza medica gratuita a tutti i dipendenti degli enti locali.

IX ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI AGENTI UNIPOL
Inizia oggi, nel salone dei congressi della Mostra D'Ottobre, la nona assemblea nazionale degli agenti Unipol. I lavori dell'assemblea, che continueranno nella giornata di domani verteranno sul tema: «La funzione degli agenti Unipol nella prospettiva di un nuovo sviluppo della Campania e di un diverso e più avanzato servizio assicurativo».

Una documentazione dei sindacati

Sono 1.284 i miliardi da spendere in edilizia
Darebbero lavoro a 25.000 edili in provincia di Napoli.

Torneranno al lavoro i 450 dell'ex Angus
360 lavoratori rimarranno nello stesso stabilimento di Casavatore. Gli altri saranno occupati in una nuova impresa che sorgerà nella zona.

UNA MANIFESTAZIONE AL CINEMA FIORENTINI
Standa: sciopero contro le minacce di licenziamento. La lotta dei lavoratori contro le minacce della Montedison - Gli obiettivi della vertenza.

PICCOLA CRONACA
IL GIORNO
Oggi sabato 30 ottobre 1976. Onomastico Saturnino (domani 30). Matrimoni religiosi 28; decessi 53.
NOZZE
Si sposano oggi i compagni D'Amora Vincenzo e Lombardi Anna. Gli auguri dei comunisti della Sezione Marx di Castellammare e dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE
S. Ferdinando: Via Roma, n. 348. Montecalvario: Piazza Dante, 1. Chiaia: Via Carducci, 21. Riviera di Chiaia, 77. Via Merigliana, 148. Via Tasso, 109. Avvocato-Museo: Via Duomo, 357. Piazza Garibaldi, 11. S. Lorenzo Vesuviano: Via S. Giovanni Carbonara, 43. Staz. Centrale C. Lucchi, 5. Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena, 201. S. Maria Materdei, 72. Corso Garibaldi, 218. Colli Aminei: Via M. Piscielli, 138. Piazza Leonardo, 28. Via L. Giordano, 144. Via Merliani, 33. Via D. Fontana, 37. Via Simona Martini, 80. Fuorigrotta: Piazza Martini, 25. Poggiorella: Via Socca, 10. Via Eponice, 154. Miano-Secondigliano: Corso Secondigliano, 174. Bagnoli: Via Silla, 65. Poggiorella: Via B. Lanza, 52. Poggiorella: Via Stadera a Poggiorella, 187. Poggiorella: Piazza Salvatore D. Giacomo, 122. Pianura: Via Duca D'Aosta, 13. Chiaiano: Mariane-Piscinola: Corso Chiaiano, 28.

AMBULANZA GRATIS
Il servizio di trasporto gratuito in ambulanza dei soli ammalati infettivi al «Cotugno» o alle cliniche universitarie si ottiene chiamando il 44.13.44; orario 8,20 ogni giorno.

GUARDIA MEDICA COMUNALE
Servizio permanente notturno (ogni notte dalle 22 alle 7) sabato e prefestivo della 14; domenica e altre festività per l'intera giornata. Centralino numero 31.50.32. Comando Vigili Urbani. Visita medica e medicine sono gratuite.

AZIENDA AUTONOMA DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO DI NAPOLI
DAL 30 OTTOBRE AL 20 NOVEMBRE
MOSTRA RETROSPETTIVA DEI PITTORI VINCENZO ED EDUARDO MARIA COLUCCI
Inaugurazione oggi alle ore 17,30 adigione Pomiciano in Villa Comunale.
Promotrice di Belle Arti «Salvator Rosa»
Sarà messa in vendita a totale beneficio dei terremotati di Friuli una grafia curata dal critico d'arte Paolo Ricc.

Provocatoria azione di un commando fascista

In frantumi le vetrine dell'Upim di via Foria

Con i volti coperti da fazzoletti neri hanno agito e quindi si sono immediatamente dileguati - Il tentativo di ricreare un clima di tensione

Vederci chiaro

Le vetrine dell'UPIM di via Duomo mandate, improvvisamente, in frantumi. Una bomba ad alto potenziale esplose, per fortuna notte scorsa, alla Standa di via Roma. La rivendicavano, con deliranti messaggi, pretesi «Ghustizeri d'Italia». Il processo non è ancora iniziato. Evidentemente a queste iniziative non debbano essere neppure il duro scontro interno al MSI.

Ma quello che non convince è la scarsa incisività ed iniziativa delle forze dell'ordine. Le indagini, infatti, sembrano procedere senza per sé con il dare ben pochi risultati: gli arresti effettuati, dopo gli incidenti di piazza del Gesù, sembrano del tutto casuali. E poi, è impossibile pensare — specie dopo l'esperienza di questi anni — che gli episodi di teppismo non siano stati organizzati, o almeno, in parte, da un gruppo di persone che si sono occupate, che si è rivelata — alla prova evidente dei fatti — come un'accozzaglia di teppisti e di delinquenti, che da tutta la provincia e dalla regione per andare a

Provatocoria azione di un commando fascista

gradiare insulti sotto il comune. Si tratta di numerosi episodi, tutti — per di più — concentrati nell'arco di una settimana o poco più, che hanno un segno chiaro: riportare nella nostra città, più volte sconfitta in passato, la strategia della tensione, più volte sconfitta in passato, la strategia della tensione, più volte sconfitta in passato, la strategia della tensione.

Altra sera, come si ricordava, delle azioni di guerriglia cittadina si sono verificate ad intervalli regolari in vari punti della città. Da via Salvatore Rosa, a piazza Cavour da via Pessina a piazza Capodichino, per finire a piazza del Gesù, sono stati organizzati dei blocchi stradali con lancio di sassi. Due tre minuti è durata l'azione poiché il lancio di un sasso da un bordo di molo, si ripeteva l'atto teppistico in un'altra zona della città.

A piazza del Gesù si verificò l'azione più eclatante. I teppisti hanno tentato di incendiare un pullman dell'ATAM, che stava transitando. Fu sceso un gruppo di passgeri con della paglia hanno tentato di appiccicarli le fiamme. Il conducente dell'auto mezzo si è opposto ed è stato malmenato. Due soli gli arresti, di due diciannovesenni Salvatore Esposito e Ciro Albalero, i quali hanno rifiutato di essere estranei a fatti.

A via Salvator Rosa, addirittura, alcuni vigili urbani hanno tentato di catturare i teppisti e per evitare il peggio hanno dovuto espellere dei colpi di pistola in aria. I teppisti sono stati catturati loro malgrado, nelle azioni della teppaglia nera, hanno capito che fra questi è il mezzo si è opposto ed è stato malmenato. Due soli gli arresti, di due diciannovesenni Salvatore Esposito e Ciro Albalero, i quali hanno rifiutato di essere estranei a fatti.

RICONOSCIUTO IL SUICIDIO DELL'AMBASADOR
È stato identificato l'uomo che si è ucciso l'altro giorno gettandosi dal grattacielo dell'Assessorato.

Si tratta del trentunenne Giuseppe Pantanella, il quale era stato dimesso da una pena di 50 giorni da Villa de Camaldoli.

RICONOSCIUTO IL SUICIDIO DELL'AMBASADOR
È stato identificato l'uomo che si è ucciso l'altro giorno gettandosi dal grattacielo dell'Assessorato.

Si tratta del trentunenne Giuseppe Pantanella, il quale era stato dimesso da una pena di 50 giorni da Villa de Camaldoli.

RICONOSCIUTO IL SUICIDIO DELL'AMBASADOR
È stato identificato l'uomo che si è ucciso l'altro giorno gettandosi dal grattacielo dell'Assessorato.

Si tratta del trentunenne Giuseppe Pantanella, il quale era stato dimesso da una pena di 50 giorni da Villa de Camaldoli.

Provatocoria azione di un commando fascista

In frantumi le vetrine dell'Upim di via Foria

Con i volti coperti da fazzoletti neri hanno agito e quindi si sono immediatamente dileguati - Il tentativo di ricreare un clima di tensione

Vederci chiaro

Le vetrine dell'UPIM di via Duomo mandate, improvvisamente, in frantumi. Una bomba ad alto potenziale esplose, per fortuna notte scorsa, alla Standa di via Roma. La rivendicavano, con deliranti messaggi, pretesi «Ghustizeri d'Italia». Il processo non è ancora iniziato. Evidentemente a queste iniziative non debbano essere neppure il duro scontro interno al MSI.

Ma quello che non convince è la scarsa incisività ed iniziativa delle forze dell'ordine. Le indagini, infatti, sembrano procedere senza per sé con il dare ben pochi risultati: gli arresti effettuati, dopo gli incidenti di piazza del Gesù, sembrano del tutto casuali. E poi, è impossibile pensare — specie dopo l'esperienza di questi anni — che gli episodi di teppismo non siano stati organizzati, o almeno, in parte, da un gruppo di persone che si sono occupate, che si è rivelata — alla prova evidente dei fatti — come un'accozzaglia di teppisti e di delinquenti, che da tutta la provincia e dalla regione per andare a

Provatocoria azione di un commando fascista

gradiare insulti sotto il comune. Si tratta di numerosi episodi, tutti — per di più — concentrati nell'arco di una settimana o poco più, che hanno un segno chiaro: riportare nella nostra città, più volte sconfitta in passato, la strategia della tensione, più volte sconfitta in passato, la strategia della tensione, più volte sconfitta in passato, la strategia della tensione.

Altra sera, come si ricordava, delle azioni di guerriglia cittadina si sono verificate ad intervalli regolari in vari punti della città. Da via Salvatore Rosa, a piazza Cavour da via Pessina a piazza Capodichino, per finire a piazza del Gesù, sono stati organizzati dei blocchi stradali con lancio di sassi. Due tre minuti è durata l'azione poiché il lancio di un sasso da un bordo di molo, si ripeteva l'atto teppistico in un'altra zona della città.

A piazza del Gesù si verificò l'azione più eclatante. I teppisti hanno tentato di incendiare un pullman dell'ATAM, che stava transitando. Fu sceso un gruppo di passgeri con della paglia hanno tentato di appiccicarli le fiamme. Il conducente dell'auto mezzo si è opposto ed è stato malmenato. Due soli gli arresti, di due diciannovesenni Salvatore Esposito e Ciro Albalero, i quali hanno rifiutato di essere estranei a fatti.

A via Salvator Rosa, addirittura, alcuni vigili urbani hanno tentato di catturare i teppisti e per evitare il peggio hanno dovuto espellere dei colpi di pistola in aria. I teppisti sono stati catturati loro malgrado, nelle azioni della teppaglia nera, hanno capito che fra questi è il mezzo si è opposto ed è stato malmenato. Due soli gli arresti, di due diciannovesenni Salvatore Esposito e Ciro Albalero, i quali hanno rifiutato di essere estranei a fatti.

RICONOSCIUTO IL SUICIDIO DELL'AMBASADOR
È stato identificato l'uomo che si è ucciso l'altro giorno gettandosi dal grattacielo dell'Assessorato.

Si tratta del trentunenne Giuseppe Pantanella, il quale era stato dimesso da una pena di 50 giorni da Villa de Camaldoli.

RICONOSCIUTO IL SUICIDIO DELL'AMBASADOR
È stato identificato l'uomo che si è ucciso l'altro giorno gettandosi dal grattacielo dell'Assessorato.

Si tratta del trentunenne Giuseppe Pantanella, il quale era stato dimesso da una pena di 50 giorni da Villa de Camaldoli.

RICONOSCIUTO IL SUICIDIO DELL'AMBASADOR
È stato identificato l'uomo che si è ucciso l'altro giorno gettandosi dal grattacielo dell'Assessorato.

Si tratta del trentunenne Giuseppe Pantanella, il quale era stato dimesso da una pena di 50 giorni da Villa de Camaldoli.